

	PROVINCIA DI MODENA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 02 del 03 febbraio 2014

In arrivo altre perturbazioni atlantiche nel corso della settimana

Continua la fase di tempo umido e piovoso anche per questa settimana. Correnti zonali faranno transitare da ovest verso est una serie di perturbazioni atlantiche che, a fasi alterne, porteranno piogge di debole/moderata intensità su gran parte della regione. Nevicherà ma a quote appenniniche al di sopra dei 1400/1500 metri. Sul fronte delle temperature non si prevedono variazioni significative rispetto ai valori finora registrati. Saranno soprattutto le temperature del primo mattino a far registrare valori di ben 5/7 gradi al di sopra rispetto a quelli medi del periodo pomeridiane.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

	BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA
---	---

LE INDICAZIONI DEL BOLLETTINO SONO VINCOLANTI (QUANDO NON DIVERSAMENTE INDICATO) SOLO PER LE AZIENDE CHE HANNO ADERITO A PROGRAMMI DI DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA (REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99).

PER TUTTE LE ALTRE SONO DA CONSIDERSI SOLO DEI CONSIGLI (SECONDO QUANTO STABILITO DAL DECRETO N°150/2012 SULLA DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA)

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2014

Le norme 2014 dei disciplinari di produzione integrata sono in fase di approvazione. A breve anticiperemo le note generali. La versione ufficiale sarà quella che verrà pubblicata sul sito della Regione Emilia Romagna

CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il **28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- entro il **15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

Le perdite per lisciviazione nel periodo autunno invernale sono stimate prendendo come riferimento l'entità delle precipitazioni nell'intervallo di tempo compreso dal 1 ottobre al 31 gennaio come di seguito riportato:

- con pioggia <150 mm: nessuna perdita;
- con pioggia compresa fra 150 e 250 mm: perdita dell'azoto pronto progressivamente crescente;
- con pioggia >250 mm: tutto l'azoto pronto viene perso.

a tale riguardo si precisa che nel periodo 1 ottobre 2013 - 31 gennaio 2014 in provincia di Modena le precipitazioni sono da ritenersi al di sopra dei 250 mm.

COLTURE ERBACEE

CEREALI fase: accestimento

CONCIMAZIONE AZOTATA (indicazioni riferite alle norme tecniche dei DDP 2013)

Stimato il bisogno di azoto, per ridurre al minimo le perdite e rendere disponibile il concime in funzione del ritmo di assorbimento della coltura, frazionarlo in più distribuzioni in copertura.

Fumento tenero apporti standard in situazione normale per una produzione di 5-7 t/ha:

varietà biscottiere 125 kg/ha di N;

varietà normali 140 kg/ha di N;

varietà FF/FPS 155 kg/ha di N

Fumento duro apporti standard in situazione normale per una produzione di 5-7 t/ha:

dose standard 160 kg/ha di N

Aumenti (o riduzioni) dei quantitativi massimo di azoto andranno giustificati secondo le opzioni riportate nella scheda standard allegata alle norme tecniche di coltura

Per apporti inferiori a 100 kg/ha è ammessa un'unica distribuzione nella fase di spiga a 1 cm.

Per apporti superiori a 100 Kg/ha occorre frazionare in più somministrazioni, non superando i

100 kg/ha per singola distribuzione. L'ultimo apporto deve essere effettuato entro la fase di emissione della foglia bandiera/inizio botticella.

In generale poiché le precipitazioni medie in epoca Ottobre - Gennaio sono risultate superiori a 250 mm è consentito anticipare una quota di azoto prima della fase di spiga a 1 cm.

Se la coltura succede ad altri cereali di cui sono stati interrati gli stocchi è possibile anticipare una prima quota, pari al 30% del fabbisogno di N, in questo periodo.

Nelle zone con difficile praticabilità del terreno (argilla > 40%) è possibile anticipare il 30% del fabbisogno di azoto a partire dalla fase 3 foglie vere, quindi somministrare il restante 70% nella fase di spiga a 1 cm.

Non sono ammesse distribuzioni in copertura con concimi minerali che contengono P2O5 e K2O.

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase gemma gonfia

BATTERIOSI: dalla fase di ingrossamento gemme in presenza di infezione intervenire con Prodotti rameici, attivi anche contro CORINEO

COCCINI GLIA DI SAN JOSE': nel caso si intenda utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo, per evitare danni da fitotossicità si dovrà intervenire entro la fase di gemme ferma/gemma gonfia, prima che compaia la nuova vegetazione.

SUSINO fase EUROPEE gemma ferma CINO-GIAPPONESI gemma gonfia - bottoni verdi

BATTERIOSI: dalla fase di ingrossamento gemme in presenza di infezione intervenire con Prodotti rameici, attivi anche contro CORINEO

COCCINI GLIA DI SAN JOSE': nel caso si intenda utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo attivo anche contro ERIOFIDI, per evitare danni da fitotossicità si dovrà intervenire entro la fase di gemme ferma/gemma gonfia, prima che compaia la nuova vegetazione.

PESCO fase gemma ferma - inizio rottura

BOLLA: la difesa contro la bolla deve iniziare nella fase di inizio rottura delle gemme a legno, prima che si verifichi una pioggia infettante.

Verificare in campo lo stadio vegetativo, che non è contemporaneo nelle differenti varietà, ed intervenire di conseguenza, solo **in previsione di una pioggia infettante**. I prodotti da utilizzare sono: Captano o Dithianon o Dodina o Prodotti Rameici (attivi anche per BATTERIOSI) o Thiram o Ziram

Tra Captano, Thiram e Ziram in totale max 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

--	--

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ERBACEE

CEREALI fase: accestimento

CONCIMAZIONE: è possibile apportare sottoprodotti di origine vegetale o deiezioni animali.

DISERBO: Alla comparsa di infestanti si consiglia di effettuare una lavorazione con strigiatori con denti rigidi da 5-7 mm passando in andata e ritorno. Si può eseguire tale lavorazione fino alla fase di primo nodo.

COLTURE ARBOREE

Si rammenta che il **POLISOLFURO DI CALCIO** dal 01-08-2012 è utilizzabile solo come fungicida. Le dosi di applicazione max sono kg 2 per hl su pomacee e kg 5 per hl su drupacee

ALBICOCCO fase gemma gonfia

BATTERIOSI: dalla fase di ingrossamento gemme in presenza di infezione intervenire con Prodotti rameici, attivi anche contro **CORINEO**

COCCINI GLIA DI SAN JOSE': nel caso si intenda utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo, per evitare danni da fitotossicità si dovrà intervenire entro la fase di gemme ferma/gemma gonfia, prima che compaia la nuova vegetazione.

PESCO fase gemma ferma- inizio rottura

BOLLA: la difesa contro la bolla deve iniziare nella fase di inizio rottura delle gemme a legno, prima che si verifichi una pioggia infettante.

Verificare in campo lo stadio vegetativo, che non è contemporaneo nelle differenti varietà, ed intervenire di conseguenza, solo in **previsione di una pioggia infettante**. I prodotti da utilizzare sono: Prodotti rameici o Polisolfuro di calcio.

SUSINO fase EUROPEE gemma ferma CINO-GIAPPONESI gemma gonfia - bottoni verdi

BATTERIOSI: dalla fase di ingrossamento gemme in presenza di infezione intervenire con Prodotti rameici, attivi anche contro CORINEO

COCCINI GLIA DI SAN JOSE': nel caso si intenda utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo attivo anche contro ERIOFIDI, per evitare danni da fitotossicità si dovrà intervenire entro la fase di gemme ferma/gemma gonfia, prima che compaia la nuova vegetazione.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:
www.tecpuntobio.it

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

Lunedì 10 febbraio ore 15.00 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))

ore 15.00 presentazione del Piano d'azione nazionale (PAN) relativo alla direttiva CE sull'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari

Dott. Floriano Mazzini Servizio Fitosanitario RER

Redazione e diffusione a cura di Massimo Fornaciari



C.E.S.A.C. sac

Consorzio economico sociale acquisti collettivi
Via Emilia ovest 101 Modena

in collaborazione con: Agrites-Gruppo Progeo - Consorzio Nazionale Bieticoltori - Associazione Nazionale Bieticoltori - Consorzio della Bonifica Burana - Consorzio Difesa Eurofrutta - Consorzio Agrario dell'Emilia - Co. di. ca. N. - C.E.R. su informazione del S.M.R.



Consorzio fitosanitario di Modena

Via Santi 14 - Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it

PROBER Piazza dei Martiri, 1 - 40121 Bologna Tel. 051/4211342 - Fax 051/4228880
www.tecpuntobio.it - www.prober.it

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di Produzione Integrata e Biologica della provincia di Modena può farne richiesta a massimo.fornaciari@cesac.191.it

